

UN'OPERA
STORICA
ECCEZIONALE

RITORNIAMO SUL DON FINO ALL'ULTIMA BATTAGLIA

di FRANCO LA GUIDARA

Pag. 416, formato 16 x 22, 240 foto (anche a colori), rilegato, dicitura in oro, con copertina a 4 colori. Carta patinata

AUMENTATO IL NUMERO DI PAGINE
E DI FOTOGRAFIE

SEMPRE A L. 6000 PER GLI ALPINI (anziché L. 8000)
e gratis le spese postali

Franco La Guidara RITORNIAMO SUL DON FINO ALL'ULTIMA BATTAGLIA



IL FAMOSO SCRITTORE HA RIPERCORSO
le piste della tragica guerra di Russia (1941-'43)
fino a Stalingrado e ha composto un'opera
imponente sulla nostra Armata nella steppa.

QUESTO LIBRO E' DA LEGGERE E AMMIRARE
PER LE STRAORDINARIE FOTOGRAFIE DI GUERRA E DI PACE.
PREZIOSO COME UN'INTERA BIBLIOTECA. UN GRANDISSIMO
LIBRO SULLA PIU' DRAMMATICA GUERRA DI TUTTI I TEMPI.

PREMIO EUROPEO S. BENEDETTO 1977

EDIZIONI INTERNAZIONALI

Via S. VITTORE, 4 - C.P. 5067 - 00153 ROMA - Tel. 58.17.352

Desidero ricevere i volumi sottindicati di Franco La Guidara:

n. copie di RITORNIAMO SUL DON FINO ALL'ULTIMA
BATTAGLIA - Prezzo speciale L. 6.000 cad.

n. copie di ODISSEA '43 - Prezzo speciale L. 4.000 cad
che pagherò al postino quando riceverò il pacco. Gratis le spese
postali.

Nome e cognome

Via

Codice Postale - Città

Provincia

ALPINI!

Rievocati tutti
i nostri
memorabili
combattimenti
in Russia

Franco La Guidara è tornato
fino a Stalingrado nei campi di
battaglia che dal 1941 al 1945
videro impegnati milioni di sol-
dati Italiani, Russi, Tedeschi, Fin-
landesi, Romeni, Ungheresi e
Spagnoli. Ha scritto perciò pre-
gevoli esperienze dirette sugli
aspetti di primaria importanza
dell'Unione Sovietica di ieri —
durante la guerra — e di oggi.

Nota autore di importanti ope-
re letterarie e storiche, Franco
La Guidara ha scritto tre impor-
tanti libri sulla Russia, degni di
entrare a far parte delle rapsodie
belliche: sono libri vivissimi e
densi di attualità.

In FURORE IN RUSSIA (pagi-
ne 416, L. 6.000), giudicato come
uno dei più bei romanzi del no-
stro secolo, La Guidara descrive
con epico vigore temi e valo-
ri umani universali. Dopo le fra-
gorose battaglie dell'inverno
1942-'43, permangono laceranti
ferite nella vastità della steppa.
Un italiano, naufrago in un mare
di neve e di solitudine, si cerca
va la fede, la serenità, l'affetto
familiare e la speranza di libero
uomo nell'Isba della giovane
ucraina Mara.

In RITORNIAMO SUL DON FINO
ALL'ULTIMA BATTAGLIA è
descritta nei particolari tutta l'e-
popèa delle divisioni alpine «Ca-
tinese», «Julia» e «Tridentina».
La campagna di Russia, nella
sua vastità, rivive anche attraver-
so le eccezionali testimonianze
di coloro che sulla steppa
combattono contro il freddo e
la fame e dovettero spezzare in
battaglie da trespolo le idre d'a-
cciaio, formate dai russi dalle rive
del Don alla piana di Kharkov.
Migliaia di chilometri di neve
rossa segnarono il calvario di
gloria dei nostri fortissimi alpini.
FATTI QUASI INCREDIBILI,
SPOGLIATI DA OGNI RETORICA,
SONO RACCONTATI NELLA
LORO ASSOLUTA AUTENTICITA'.

Leggendo RITORNIAMO SUL
DON FINO ALL'ULTIMA BATTAGLIA
si ha la sensazione di partici-
pare al dramma degli alpini
italiani, che affrontarono a mani
nude i mezzi corazzati russi.

ODISSEA '43 è l'espressione
più alta della lotta dell'uomo
per la conquista di beni per la
società, per la difesa di principi
irrinunciabili, per la conquista di
frontiere più aperte, per un
dovere di solidarietà verso i sol-
ferenti, per la volontà di risorgere
in un cammino luminoso dove
il fratello-amico non sia più chiu-
so da trappole mortali.

ODISSEA '43 è il canto di chi
è riuscito a tornare dall'Inferno;
da quella guerra che trasforma
tanti uomini in ombre sotto i
cingoli dei carri armati, - carni
lacerate in bicchieri di cristallo
infuocati.

ODISSEA '43 NELLA STEPPA
RUSSA - E' AVVINCENTE: NON
HA PRECEDENTI NELLA
STORIA DELLA LETTERATURA
CREATIVA CONTEMPORANEA.

IN PAGINE DI FORTE
TENSIONE E STRUGGENTE
BELLEZZA, L'AUTORE
ESPRIME LA MARCIA
ACCANTATA, DEVASTANTE
E MORTALE, IL COLLOCCIO,
L'ODIO, LA RAPPRESAGLIA,
IL DOLORE DI MILIONI DI
UOMINI IMPEGNATI ANCHE
CONTRO GLI ELEMENTI
AVVERSI DELLA NATURA
NEL PIU' SOFFERTO PERIODO
DELL'UMANITA'.



Franco La Guidara

ODISSEA '43 NELLA STEPPA RUSSA



EDIZIONI INTERNAZIONALI

ODISSEA '43 NELLA STEPPA RUSSA

di FRANCO LA GUIDARA

Formato 16 x 22, carta pregiata, rilegato, dicitura in oro,
copertina a 4 colori, due bellissime litografie russe di
cm. 22 x 32. Gratis le spese postali.
L. 4000

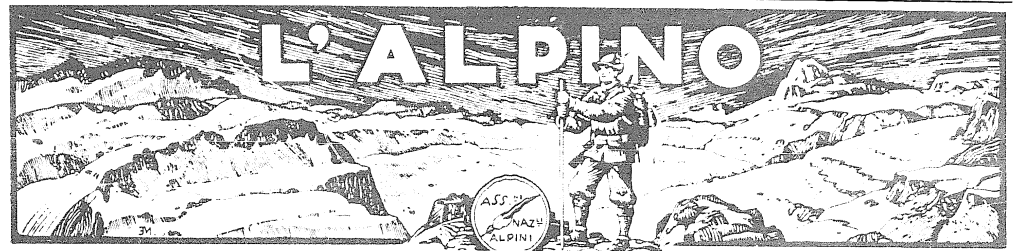
Per richiedere questi grandi libri,
inviare il tagliando qui a lato,
indicando chiaramente nome,
cognome, indirizzo.

IL NUOVO APERCUIVANTO
DI LIBRO
DI LA GUIDARA

ANNO LIX - N. 12 (tiratura copie 277.200)

Abbonamento postale - gruppo III/70

DICEMBRE 1978



MENSILE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI

GUARDARE AVANTI

di Aldo Rasero



Dieci anni or sono, su queste co-
lline, con questo stesso ti-
tolo, trattavo questo stesso ar-
gomento.

Lo riprendo adesso in quanto —
come dirò in seguito — me ne ha
dato lo spunto l'amico Peduzzi, con-
vincendomi della sua piena validità
e attualità.

Per noi alpini il fatto di guardare
avanti è una cosa istintiva perché la
montagna ci insegna a guardare at-
tentamente dove si poggia il piede
per non fare passi falsi. Ed è per
questo che il nostro passo è saldo
e sicuro, cadenzato e costante.

Alcuni anni or sono, un capo del
Governo partecipante ad una no-

stra adunata nazionale, nel discor-
so di saluto rivolto, ha espresso
l'augurio che l'Italia potesse mar-
ciare verso il suo avvenire con il
passo fermo e sicuro degli alpini.
Analoghe citazioni formulate in am-
bienti non alpini, che ci additano
con ammirazione per la nostra li-
nea di condotta, ci dimostrano che
la nostra Associazione e sulla giu-
sta strada e che il suo passo è pie-
namente adeguato ai compiti che
si è prefiggita.

Tornando all'accostamento con il
passo alpino, possiamo dire che la
giusta strada imboccata non ci esime
dal guardare avanti per evitare
passi falsi e, soprattutto, per non

rischiare di perderla a qualche bi-
vio insidioso. Ma in montagna, pur
guardando avanti, ci si ferma ogni
tanto, compiaciuti, a guardare dal-
l'alto della quota raggiunta, la stra-
da percorsa e se ne trae incita-
mento per proseguire verso l'alto.
Ed è per questo che noi, per
guardare avanti, daremo uno sgar-
do indietro — sia pure a volo
d'aquila — sulla strada percorsa
dalla nostra Associazione che l'an-
no prossimo festeggerà sessant'anni
di vita.

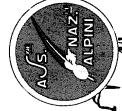
In varie occasioni abbiamo ripe-
tuto che la nostra Associazione è
nata a Milano ad opera di un grup-
po di alpini reduci della guerra

1915-1918 e che la sua prima sede
era in Galleria al primo piano del
Caffè Caffè Italia. In quel turbi-
noso lontano 1919 al balcone del-
l'Associazione sventolava il trico-
lore, l'unico rimasto in Milano. E
quando la Questura — per timore
di guai — diede ordine di toglierlo,
gli alpini lo inchiodarono salda-
mente al suo posto e ve lo man-
tennero a consumazione.

Altre volte abbiamo parlato della
nascita del nostro giornale L'AL-
PINO, a Udine, presso l'8° Alpini ad
opera di Italo Balbo, Enrico Villa
e Aldo Lomasti, che, sorto per esal-

(continua a pag. 3)

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI



**77 SEZIONI IN ITALIA
15 SEZIONI ALL'ESTERO
3800 GRUPPI**



1979

SEZIONI IN ITALIA

Alessandria Ancona Aosta Asiago Asi
Bassano del Grappa Belluno Bergamo
Biella Bologna Bolzano Brescia Cadore
Carrara Casale Mont. Ceva Cividade
Colico Como Cuneo Cuneo
Cuneo Domodossola Feltrina Firenze Genova
Genua Genova Gorizia Imperia Intra Ivrea
L'Aquila La Spezia Latina Lecco Lunio
Mantova Milano Modena Mondovì
Monza Napoli Novara Omegna Padova
Palermo Palmanova Parma Pavia
Piacenza Pinerolo Pistoia/Lucca/
Livorno Fordenone Reggio Emilia Roma Salò
Saluzzo Savona Sondrio Susa

Tirano Tolmezzo Torino Trento
Treviso Trieste Udine Valdagno
Valdobbiadene Vallecarnonica
Verona Varese Venezia Verelli
Verona

Vicenza Vittorio Veneto

Gennaio

Domenica	7	14	21	28
Lunedì	8	15	22	29
Martedì	2	9	16	23
Mercoledì	3	10	17	24
Giovedì	4	11	18	25
Venerdì	5	12	19	26
Sabato	6	13	20	27

Febbraio

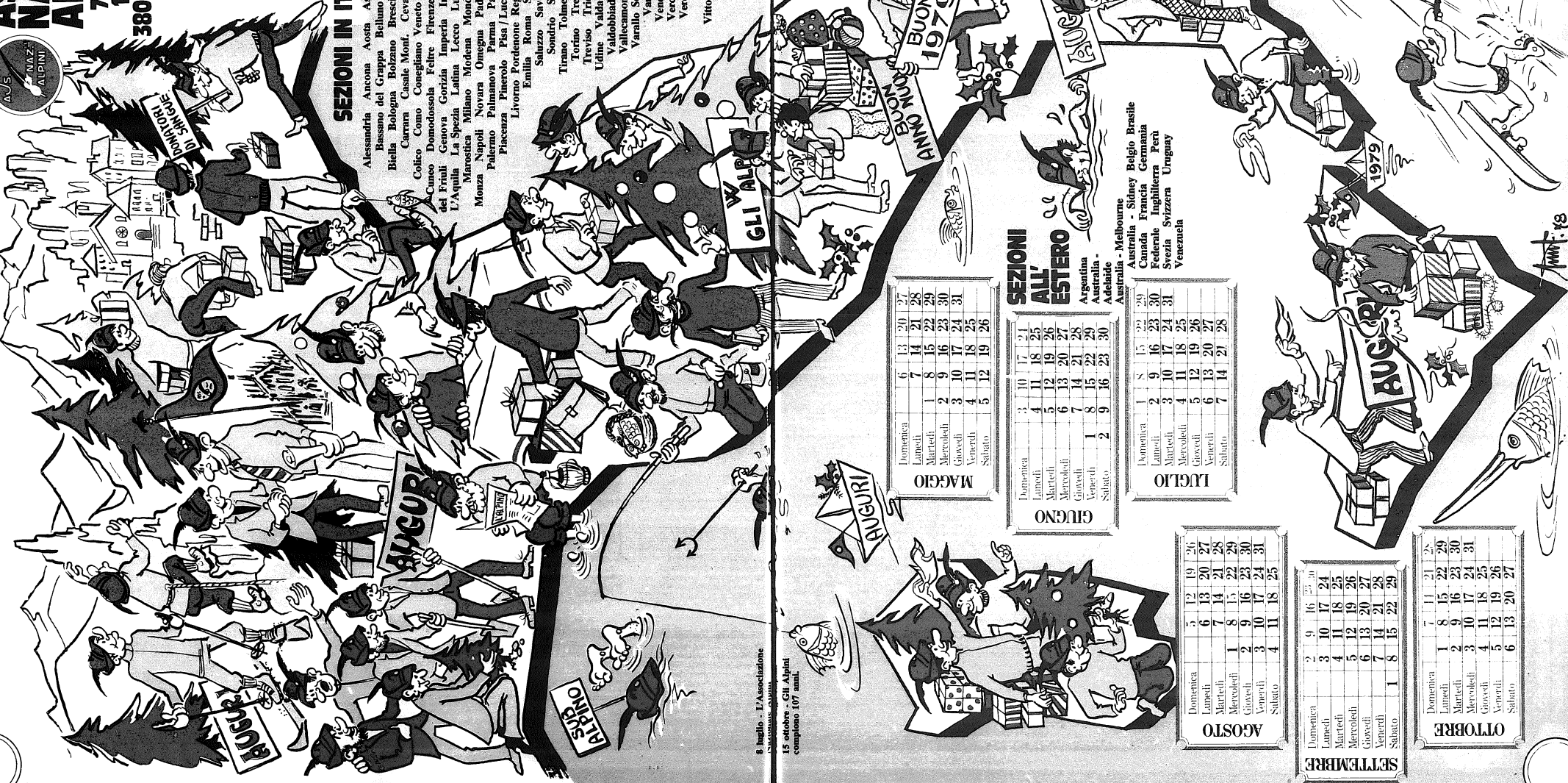
Domenica	4	11	18	25
Lunedì	5	12	19	26
Martedì	6	13	20	27
Mercoledì	7	14	21	28
Giovedì	1	8	15	22
Venerdì	2	9	16	23
Sabato	3	10	17	24

Marzo

Domenica	4	11	18	25
Lunedì	5	12	19	26
Martedì	6	13	20	27
Mercoledì	7	14	21	28
Giovedì	1	8	15	22
Venerdì	2	9	16	23
Sabato	3	10	17	24

Aprile

Domenica	4	11	18	25
Lunedì	5	12	19	26
Martedì	6	13	20	27
Mercoledì	7	14	21	28
Giovedì	1	8	15	22
Venerdì	2	9	16	23
Sabato	3	10	17	24



19 ottobre - Gli Alpini complesso 107 anni.

8 luglio - L'Associazione Nazionale Alpini compiuto 107 anni.

Maggio

Domenica	6	13	20	27
Lunedì	7	14	21	28
Martedì	8	15	22	29
Mercoledì	1	9	16	23
Giovedì	2	10	17	24
Venerdì	3	11	18	25
Sabato	4	12	19	26

Giugno

Domenica	3	10	17	24
Lunedì	4	11	18	25
Martedì	5	12	19	26
Mercoledì	6	13	20	27
Giovedì	7	14	21	28
Venerdì	1	8	15	22
Sabato	2	9	16	23

Luglio

Domenica	1	8	15	22	29
Lunedì	2	9	16	23	30
Martedì	3	10	17	24	31
Mercoledì	4	11	18	25	31
Giovedì	5	12	19	26	
Venerdì	6	13	20	27	
Sabato	7	14	21	28	

Agosto

Domenica	5	12	19	26
Lunedì	6	13	20	27
Martedì	7	14	21	28
Mercoledì	1	8	15	22
Giovedì	2	9	16	23
Venerdì	3	10	17	24
Sabato	4	11	18	25

Settembre

Domenica	2	9	16	23	30
Lunedì	3	10	17	24	
Martedì	4	11	18	25	
Mercoledì	5	12	19	26	
Giovedì	6	13	20	27	
Venerdì	7	14	21	28	
Sabato	1	8	15	22	29

Ottobre

Domenica	7	14	21	28	
Lunedì	1	8	15	22	29
Martedì	2	9	16	23	30
Mercoledì	3	10	17	24	31
Giovedì	4	11	18	25	
Venerdì	5	12	19	26	
Sabato	6	13	20	27	

Novembre

Domenica	4	11	18	25
Lunedì	5	12	19	26
Martedì	6	13	20	27
Mercoledì	7	14	21	28
Giovedì	1	8	15	22
Venerdì	2	9	16	23
Sabato	3	10	17	24

Dicembre

Domenica	3	10	17	24	31
Lunedì	4	11	18	25	
Martedì	5	12	19	26	
Mercoledì	6	13	20	27	
Giovedì	1	8	15	22	29
Venerdì	2	9	16	23	30
Sabato	1	8	15	22	29

Sezioni All'Estero

Argentina - Adelaide	1	8	15	22	29
Australia - Melbourne	2	9	16	23	30
Australia - Sidney	3	10	17	24	31
Belgio - Bruxelles	4	11	18	25	31
Canada - Fredericton	5	12	19	26	
Francia - Angers	6	13	20	27	
Germania - Berlino	7	14	21	28	
Inghilterra - Londra	8	15	22	29	
Perù - Lima	1	8	15	22	29
Svezia - Stoccolma	2	9	16	23	30
Swizzera - Zurigo	3	10	17	24	31
Uruguay - Montevideo	4	11	18	25	31
Venezuela - Caracas	5	12	19	26	

Sezioni All'Estero (Continuation)

Australia - Melbourne	1	8	15	22	29
Australia - Sidney	2	9	16	23	30
Belgio - Bruxelles	3	10	17	24	31
Canada - Fredericton	4	11	18	25	31
Francia - Angers	5	12	19	26	
Germania - Berlino	6	13	20	27	
Inghilterra - Londra	7	14	21	28	
Perù - Lima	8	15	22	29	
Svezia - Stoccolma	1	8	15	22	29
Swizzera - Zurigo	2	9	16	23	30
Uruguay - Montevideo	3	10	17	24	31
Venezuela - Caracas	4	11	18	25	31

BATTISTA BRISA

Il 4 settembre u.s. è immaturamente deceduto l'Artigliere da montagna, Brisa Battista, Capo Gruppo di Binago della Sezione di Como.

Grande è stata la sorpresa ed il dolore dei suoi alpini che si sono stretti in comunione di sofferenza con i suoi familiari.

Brisa Battista era particolarmente noto come un abile campione di tiro con la carabina. Ha partecipato a numerose gare di tiro a segno, sempre quelle dei campionati ANA, sempre ottenendo dei buoni piazzamenti. Nel 1975 e nel 1976 ha vinto il « Trofeo Alibisetti » a Tradate, assieme ai compagni di squadra Gaetano Maroni, Alessandro Meda e Gianfranco Vezzoli.

Gli Alpini della Sezione di Como pongono ai familiari delo scomparso, così onerosamente colpiti, le loro sentite condoglianze.

FRANCESCO FRATTARELLI

La notizia pervenuta da L'Aquila della morte del generale Frattarelli è passata quasi inosservata anche per noi che l'abbiamo pubblicata.

Per quanti lo amavano e lo stimavano precisiamo che è mancato il generale Francesco Frattarelli, caratteristica figura di artiglieria da montagna, valoroso ufficiale in Africa, sul fronte greco albanese e sul fronte russo, dinamico comandante in pace di battaglioni e gruppi da montagna che ha guidato in ardue ascensioni alpinistiche.

Di indole giovanile e esuberante derivante dalla sua origine romana era conosciuto e stimato in Alto Adige e a Bolzano dove ha prestato servizio per lunghi anni presso il comando del 4° Corpo d'Armata Alpino e dove ha concluso il suo servizio.

Alta costante e ai familiari le espressioni di cordoglio di quanti gli volevano bene.

FRANCESCO PIANTA



Il 25 novembre è deceduto a Nizza Monferrato il ten. colonnello Francesco Pianta già comandante del battaglione « Monte Assietta » del 3° Alpini. Nobile tempra di alpino, nel settembre 1943, a Pizzico, alla testa del suo battaglione, tenne fede al suo dovere di comandante e l'intero battaglione fu salvo dalla deportazione in Germania.

La vera vita di Franco, l'unica che abbia riempito il suo cuore di gioia, di affetto, di giusto orgoglio — la sola che meriti di essere vissuta — siete Voi, amatissimi suoi « Voci », che gliel'avete donata. Ora il cerchio è chiuso: Exilles, 16-1-1943 - Nizza M.to 25-11-1978. Io ve ne sarò grato fino all'ultimo respiro.

Lucia Merlo Ved. Pianta

ANGELO LIVIO ROTTA



È scomparso il 13 settembre scorso il Cav. Rotta Angelo Livio, nota figura di alpino, evaschiato e stimato nella Val d'Intelvi e nell'intera Sezione di Como.

Nato a S. Fedele Intelvi il 27-12-1908, era da molti anni il benvenuto Capo Gruppo di Ramponio Verna e un valente consigliere sezionale.

È stato particolarmente attivo come consigliere di zona nella Val d'Intelvi, dove ha contribuito alla formazione e ricostituzione di gruppi ANA ed è stato un valido assistente per tutti i gruppi, sempre presente in tutte le loro manifestazioni.

I suoi funerali si sono svolti venerdì 15 settembre con una larga partecipazione della popolazione di Ramponio Verna, presenti gli Alpini del suo gruppo e numerosi altri della Valle, intervenuti per tributare l'ultimo saluto a un Alpino che ha saputo meritsi l'amicizia e la stima di tutti.

OTTOBOONO TERZI

È scomparso improvvisamente Ottobono Terzi, ufficiale di complemento di artiglieria, volontario nella campagna di Russia con il Reggimento Artiglieria a cavallo, ferito e decorato al valore. Accolto ad *honorem* tra gli Alpini del « Morbegno » con i quali aveva combattuto, ha lasciato, oltre ad altre opere, *Warwarowka, alza zero*, un volume ricco di documentazioni, testimonianze e fotografie, stampato in varie edizioni che ha avuto largo successo.

AOSTA — Socio Attilio Desandre Lombard del Gruppo di Quart, Battista Pellissier, classe 1915, invalido di guerra, ex combattente del Btg. Cervino; del Gruppo di Châtillon, Piero Crivellaro del Gruppo di Charvensod; Geo Scante, ex combattente ed ex partigiano, del Gruppo Aosta.

ASTI — Giancarlo Caruto del Gruppo di Aramengo, prematuramente scomparso; Attilio Garelio, artigiere alpino, del Gruppo di Montaldo Scarampi; Attilio Bertana del Gruppo di Moncalvo e Castelletto Merli; Giovanni Morino, novantaquattrenne, Cavaliere di Vittorio Veneto, decano del Gruppo di Monastero Bormida.

BASSANO DEL GRAPPA — Agostino Pontarollo del Gruppo di Valstagna.

COMO — Sono scomparsi i soci: Fazzini Vincenzo del Gruppo di Arzeggio; Battocchi Aurelio e Mauri Santo del Gruppo di Bellagio; Brisa Battista, Capo Gruppo di Binago; Ronchetti Alessandro, Cav. Vitt. Veneto, classe

1879, del Gruppo di Capiago Intimiano; Zanotta Pasquale del Gruppo di Cassico Intelvi; Ghignami Francesco, Cav. Vitt. Veneto e Merzario Rinaldo del Gruppo di Civenna; Parracchini Pietro e Zanini Enzo, Cav. Vitt. Veneto, di Como; Guaidi Antonio del Gruppo di Claino con Otello Fasoli Elisca, Cav. Vitt. Veneto, e Perini Umberto, Cav. Vitt. Veneto, del Gruppo di Dizzasco; Porzi Domenico del Gruppo di Garzeno; Gestra Ubaldo del Gruppo di Germanico; Comitti Martin; Cav. Vitt. Veneto, Capo Gruppo onorario di Laglio; Caccia Riccardo, del Gruppo di Olliate Comasco; Gaspari Alberto e Mauri Giuseppe, del Gruppo di Orsenigo; Rotta Angelo Livio, Consigliere sezionale e Capo Gruppo di Ramponio Verna; Prefi Rino, socio fondatore, del Gruppo di Valsolda; Betti Pietro e Pesenti Mario del Gruppo di Pello Intelvi.

FIRENZE — Francesco Bottolini del Gruppo di Pistoia.

GEMONA DEL FRIULI — Aldo Biondani del Gruppo di Gemona; Sem Maurizio Cecchini del Gruppo di Avasinis; Ennio Pico del Gruppo di Bordini; Giuseppe Ceolato, classe 1899, Cavaliere di Vittorio Veneto; fu tra i soci fondatori della Sezione di Capo Gruppo di Gemona.

GENOVA — I soci Luciano Brigante, classe 1892, Cavaliere di Vittorio Veneto, Medaglia d'Argento al V. M., e Giuseppe Mariani, classe 1896, cavaliere di Vittorio Veneto; del Gruppo di Rezzoaglio.

INTRA — Francesco Brusati, classe 1902, fondatore e per molti anni Capo Gruppo di Biganzolo; Mario Bertolazzi, alpino del Btg. Intra; Elio Toma, Pio Rabaioni, Angelo Susena, Mario Platini del Gruppo di Baveno; Giuseppe Bellora, Cavaliere di Vittorio Veneto, del Gruppo di Cambiasca.

MODENA — È deceduto l'Art. Alpino Cav. Manlio Quartieri, combattente del Fronte Russo, da molti anni fattivo e stimato Capo Gruppo di Braida.

MONZA — Sergente Giuseppe Piccini, classe 1893, cavaliere di Vittorio Veneto, combattente allo Stelvio nel Btg. Tirano del 5° Alpini, guerra 1915-18, del Gruppo di Villasantà.

NAPOLI — Serg. Magg. Art. Mont. Ferdinando Pellegrino del Gruppo Salerno.

PAVIA — Socio Peppino Colli del Gruppo di San Nazzaro de' Burboni.

PIACENZA — Armando Bruschi, deceduto in un incidente di caccia, del Gruppo di Podenzano; Nino Repetti, « Vecchio » del Gruppo di Pianello V. T.

PINEROLO — Gruppo di Bricherasio: Sori Basia Francesco e Marino Michele cav. V. V. del Gruppo di Castagnole Picconite; Valla Giovanni, decano del Gruppo di Garzigliana; Gruppo di San Secondo di Pineroio; Avvisio Ernesto cav. V. V. del Gruppo di Torre Pellice; Molle Lodovico del Gruppo di Vigone; Guido Michele del Gruppo di Volvera; Artuffo Bruno, Bessent Stefano, Ribet Artemio, Bonini Michele del Gruppo di Rouse; Gruppo di Nones; Vio Giuseppe del Gruppo di Inverso Pinasca; Galliano Enrico del Gruppo di Pinasca; Cordiero Angelo cav. V. V.

PISA — LUCCA — LIVORNO — Sono deceduti i soci: Romolo Micheli e Adelmo Santi del Gruppo di Coreglia; Alfio Mallegni del Gruppo di Massarosa; Silvano Gianmarelli del Gruppo di Pietrasanta.

REGGIO EMILIA — Giuseppe Paoli, classe 1897, cavaliere di Vittorio Veneto del Gruppo di Montecagno; Nando Rinaldi del Gruppo di Casina; Battista Ibatiti, reduce di Russia del Gruppo di Montecchio; Giandomenico Saitte Nobili, Vicecapogruppo di Vetto.

SONDRIO — Il Sergente Celso Giacometti, Cavaliere di Vittorio Veneto, del Gruppo di Isolaccia; gli Alpini Cap. Magg. Oliviero Beretta, Croce di Guerra al V. M., e Generale Italo Romegialli, Cavaliere di Vittorio Veneto, decorato dell'Ordine Militare di Savoia e pluriDecorato del Gruppo di Morbegno; Albino Benedetti di Montagna (Sondrio) dell'artiglieria alpina.

TRENTO — Giovanni Marzari del Gruppo di Rovereto; Dario Berloff del Gruppo di Bordini; Giuseppe Ceolato, classe 1899, Cavaliere di Vittorio Veneto; fu tra i soci fondatori della Sezione di Capo Gruppo di Gemona.

Calendario delle manifestazioni

20 gennaio: **SEZIONE DI SONDRIO** — A Morbegno. S. Messa in ricordo dei Caduti di Warwarowki e Nikolajewka. Inizio fiaccolata ore 21.15 in Piazza Mattei.

20 gennaio: **SEZIONE DI BRESCIA** — Celebrazione del 44° anniversario della battaglia di Nikolajewka.

27-28 gennaio: **SEZIONE VALLECAMONICA** — Raduno regionale dei reduci di Russia a Darfo Boario Terme per ricordare Nikolajewka e il cappellano don Guido Turia.

4 febbraio: **SEDE NAZIONALE** — 13° Campionato Nazionale di Slalom gigante a Pila (Aosta) con la collaborazione della Sezione di Aosta.

11 febbraio: **SEDE NAZIONALE** — 44° Campionato Nazionale di Sci di fondo a Bormio Valdidentro con la collaborazione della Sezione di Sondrio.

17 marzo: **SEZIONE DI PAVIA** — Gruppo di Casteggio Seconda Rassegna Nazionale del Cinema Amatoriale. Finale e Premiazione. Per regolamento scrivere a Gruppo A.N.A. Palazzo Certosa - 27045 Casteggio (PV).

29 aprile: **SEZIONE DI CREMONA** — Celebrazioni per il Cinquantenario di fondazione della Sezione.

29 aprile: **SEZIONE DELL'AQUILA** — Raduno all'Aquila per il 50° della Sezione e per il 44° di costituzione del battaglione « L'Aquila ».

Ricorrenze militari

5 gennaio: **Battaglione alpini « Cividale »**: Quota segnale « Cividale - di Nowo Kalitwa (1943).

26 gennaio: **Battaglione Alpini Arresto** - Val Chiése -: Nikolajewka (1943).

15 febbraio: **Battaglione alpini « Trento »** - Amba Aradam (1936).

Ten. Col. Ezio Mosna, Presidente della Legione Trentina dei Volontari nella Prima guerra mondiale, combattente al Tonale e sul Cauriol, Croce di guerra, socio ANA 1920; il Serg. Magg. Giovanni Endrizza (Norge) e Italo Falter, già consigliere del Gruppo di Trento. Il Vicecapogruppo di Tezze Vals Domenico Stefani, e Remo Zeparoi del Gruppo di Monte Terlago, entrambi vittime di incidente stradale.

VALLECAMONICA — I soci Domenico Pedri e Giovanni Pianta, decorato e alliere del Gruppo di Fucine; Gim Moreschi, Capogruppo di Maltono.

VARALLO S. — Franco Barcchetto del Gruppo di Borgosesia.

VENEZIA — Audiliano Bozzo del Gruppo di S. Dona di Piave

Offerte per "l'Alpino"

La signora Alessandra Roleto di Grosseto in memoria del marito col. art. da montagna Alessandri Regoli Guazzi Domenico per incidente sul lavoro L. 25.000

Il cav. Riccardo Busso, Capogruppo di Grosseto in memoria del fratello decorato al V. M., scomparso il 26-12-1943.

L. 10.000 La signora Ambrogina Imperatori Camera di Novara nel quinto anniversario della scomparsa del suo alpino Mario Camera. L. 10.000

L'Alpino Cavaliere di Vittorio Veneto Donato Pepe del Gruppo di Thunder Bay F. Ontario - Canada

10 dollari canadesi Il Gruppo di Sardegna della Sezione di Trento L. 10.000